



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento/Direzione Dipartimento agricoltura,
turismo, formazione e lavoro
Struttura Settore Politiche della montagna e della fauna
selvatica

Decreto del Dirigente
codice AM-1022
anno 2018

OGGETTO:

Presa d'atto delle limitazioni disposte dagli Ambiti Territoriali di Caccia SV1, SV2, SV3 e dal Comprensorio Alpino SV4 per la stagione venatoria 2018/2019.

Vista la legge n. 157/1992 “*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*”, con particolare riferimento all’art. 18 (Specie cacciabili e periodi di attività venatoria);

Vista la legge regionale n. 29/1994 “*Norme regionali per la protezione della fauna omeoterma e per il prelievo venatorio*”, con particolare riferimento all’art. 22 commi 4 e 5 e all’art. 34;

Visto il Calendario venatorio regionale per la stagione 2018/2019, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 355 del 23/05/2018;

Visto il “*Regolamento delle unità di gestione per la caccia alla lepre nella provincia di Savona*”, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 24 del 05/07/2012 e vigente ai sensi dell’art. 170 della legge regionale n. 15/2015 “*Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)*”;

Visto il “*Terzo Piano Faunistico Venatorio Provinciale di Savona*”, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 9 del 27/03/2014 ed approvato ai sensi dell’art. 12 della L.R. n. 29/1994 con deliberazione della Giunta Regionale n. 653 del 30/05/2014, attualmente in vigore in forza dell’art. 170 della legge regionale n. 15/2015;

Atteso che:

- con nota del 06/06/2018 (prot. n. PG/164237 del 07/06/2018), il presidente dell’Ambito Territoriale di Caccia SV1 ha comunicato, ai sensi della normativa regionale, le limitazioni dei periodi di caccia e l’individuazione delle zone di divieto temporaneo di caccia per la stagione venatoria 2018/19, le forme specialistiche di caccia (unità di gestione della lepre), le limitazioni agli orari per l’allenamento dei cani nonché le proposte di piani di prelievo per le specie pernice rossa, starna, fagiano;
- con nota del 14/06/2018 (prot. n. PG/171145 del 14/06/2018), integrata con comunicazione del 04/07/2018 (prot. n. PG/191708 del 05/07/2018), il presidente dell’Ambito Territoriale di Caccia SV2 ha comunicato, ai sensi della normativa regionale, le limitazioni dei periodi di caccia e l’individuazione delle zone di divieto temporaneo di caccia per la stagione venatoria 2018/19, le forme specialistiche di caccia (unità di gestione della lepre), le limitazioni agli orari per l’allenamento dei cani nonché le proposte di piani di prelievo per le specie pernice rossa, starna, fagiano;
- con nota del 15/06/2018 (prot. n. PG/171709 del 15/06/2018), il presidente dell’Ambito Territoriale di Caccia SV3 ha comunicato, ai sensi della normativa regionale, le limitazioni dei periodi di caccia

e l'individuazione delle zone di divieto temporaneo di caccia per la stagione venatoria 2017/18, le forme specialistiche di caccia (unità di gestione della lepre), le limitazioni agli orari per l'allenamento dei cani nonché le proposte di piani di prelievo per le specie pernice rossa, starna, fagiano;

Atteso che il Comprensorio Alpino SV4, sentito il presidente, ha confermato per le parti di propria competenza le limitazioni dei periodi di caccia e le proposte di piani di prelievo per le specie pernice rossa, starna, fagiano, analoghe agli anni precedenti;

Ritenuto di prendere atto di tali limitazioni e proposte, riportate nell'allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa

1) di prendere atto delle *“Limitazioni disposte dagli ATC SV1, SV2, SV3, CA SV4 - piani di prelievo di pernice rossa, starna, fagiano – unità di gestione della lepre, per la stagione venatoria 2018/2019”*, allegate al presente decreto quale parte integrante e sostanziale.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni, o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Valerio Vassallo

Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s. m.